

Presentazione progetto ERICA

**Educazione e Riabilitazione Integrata Comunitaria
Adattata nella Bassa Friulana**

Cervignano del Friuli, 23 ottobre 2014

**Il ruolo del Distretto per la
promozione dei corretti
stili di vita nella comunità**

Dott. Mario Corbatto

Un po' di storia....

Carta di Ottawa (1986):

Promozione alla salute: ... processo con cui le persone aumentano il controllo sulla propria salute e la migliorano per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale un individuo o un gruppo deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di adattarsi all'ambiente circostante o di modificarlo

Salute 2020 (2012, Regione Europea OMS):

Dare agli individui la possibilità di controllare la propria salute e i relativi determinanti rafforza la comunità e ne migliora la vita... Senza l'attivo coinvolgimento delle persone si perdono numerose opportunità di promuovere e di proteggere la S. e di aumentare il benessere ...

Salute...

- **Il silenzio degli organi (Leriche, inizio '900)**
- **Stato di completo benessere fisico, mentale, sociale e non semplicemente assenza di malattia o infermità (documento costitutivo WHO 1948)**
- **Una risorsa per la vita di tutti i giorni e non un obiettivo per vivere;**
- **Le condizioni che consentono a una persona di estrinsecare le sue potenzialità biologiche e mentali preferite**
- **La partecipazione alla vita comunitaria**
- **Le capacità biologiche, psicologiche e sociali per sfruttare le opportunità offerte ad ogni individuo in relazione al suo contesto culturale in ogni punto del suo ciclo vitale**
- **L'idoneità a sviluppare significative relazioni e perseguire finalità trascendenti in una vita non infinita**
- **Capacità di adattarsi e autogestirsi**
- **Poter lavorare e poter amare**

Viene progressivamente enfatizzata l'importanza per la salute dei rapporti tra il sistema sociale (come reticolo di relazioni umane, lavorative, familiari, culturali...) e la persona umana...

Influenzano significativamente la salute soprattutto le condizioni di vita e di lavoro, l'urbanizzazione, l'emarginazione, i fattori economici... in altre parole i fattori sociali...

Cambiamento...

Dal “paradigma patologico” (attenzione sulle cause di malattia)

Al “paradigma salutogenico” (l'attenzione viene spostata sui fattori che producono salute)

Si passa quindi da un approccio “riparativo” (sanità che ripara il male, che interviene quando qualcosa non funziona) ad un approccio “promozionale” (benessere che deve essere difeso ed incrementato, fatto crescere, anche quando le condizioni di partenza sono soddisfacenti o relativamente tali)

Ancora.....

Da eradicazione/cura della malattia (quindi di un qualcosa di negativo che già esiste!) a modelli virtuosi che riducano eventuali danni alla salute, da implementare concretamente nella popolazione, in tutte le fasce di età, in maniera sistemica, sistematica, continuativa, integrata e multidisciplinare

Promozione salute ==> Guadagnare salute

Guadagnare:

- **Ottenere utilità e profitto da un lavoro o da una prestazione o da uno scambio commerciale**
- **Dedicarsi a un lavoro economicamente apprezzabile**
- **Avvantaggiarsi materialmente e moralmente con un determinato comportamento**
- **Raggiungere attraverso difficoltà più o meno gravi**

**Da tutte le definizioni
precedenti si intuisce il
senso di faticosa
conquista, di impegno
personale, di difficoltà da
superare, di compiti da
svolgere e di un premio da
riscuotere**

I determinanti della salute

(G. Dahlgren, M. Whitehead, 1991)

- **Età, sesso, patrimonio genetico e fenotipico dell'individuo**
- **Stili di vita**
- **Reti sociali**
- **Produzione agro-alimentare, educazione, ambiente di lavoro, qualità della vita, fruibilità di acqua, garanzia di condizioni igieniche, qualità assistenza sanitaria, qualità alloggi**

In quest'ottica la salute di una popolazione ==> termometro del benessere e qualità di uno stato

I contributi alla salute (OMS 2007): **(ipotesi sostanzialmente confermate nel 2008 dal Center for Disease Control and Prevention, Atlanta, USA)**

Fattori socio economici, stili di vita	40-50%
Ambiente di vita e di lavoro	20-33 %
Eredità genetica	20 – 30 %
Servizi sanitari	10 – 15 %

In Italia: 86% dei decessi 75% della spesa sanitaria

È determinato da malattie cardio-vascolari, diabete, tumori, patologie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscoloscheletrici

Riconoscono come fattori di rischio modificabili: fumo, obesità e sovrappeso, abuso di alcool, scarso consumo di frutta e verdura, sedentarietà, eccesso di grassi nel sangue e ipertensione arteriosa

Questi fattori di rischio sono a loro volta responsabili del 60% della perdita di anni di vita in buona salute

Danni evitabili:

Dieta sana + regolare attività fisica + NO fumo

Evitati

80% malattie coronariche

90% diabete mellito tipo 2

40% patologie neoplastiche

Non è semplice promuovere stili di vita salutari e ancor più difficile cercare di modificare stili di vita francamente insalubri

- Fattori ambientali: cultura, tradizioni, educazione**
- Elementi soggettivi: stress cronico, fattori compensativi**
- Fattori di mercato: pubblicità, moda, disponibilità economica**

Quali strategie?

- **Responsabilizzazione** (malattia=risorse pubbliche e private, coinvolgimento dei familiari, sofferenza)
- **Appoggio, sostegno, patrocinio delle idee**
- **Mediazione tra diversi interessi, discipline, settori**
- **Coraggio**

Importanti non sono tanto i metodi tecnici quanto la capacità di costruire rapporti di collaborazione con tutte le parti interessate

Fondamentali:

- **Regia: visione condivisa e di orientamento strategico**
- **Comunicazione delle azioni previste**
- **Approccio sistemico, sistematico, continuativo (in età precoce, durante tutte le tappe della vita), integrato, multidisciplinare**

La **Promozione alla Salute non può essere esclusiva prerogativa del mondo sanitario; è necessario un approccio multidisciplinare che coinvolga in un unicum i settori istruzione, cultura, trasporti, agricoltura, turismo, ambiente ... tutte quelle aree in grado di migliorare lo stato di salute di una popolazione o di gruppi specifici di individui**

I problemi

- **Disuguaglianze emergenti (in campo economico, sociale, sanitario)**
- **Aspettative crescenti dai mezzi tecnici (farmaci, diete, apparecchiature...) nell'illusione che possano sostituire il fattore umano (illusione di poter scaricare dolore, sacrificio, responsabilità su sistemi artificiali, considerati risolutivi dei problemi di salute)**
- **Aumento significativo disturbi di salute mentale**
- **Famiglia**
- **Quadro economico**
- **Internet (possibili distorsioni informative)**

Noia, rabbia, voglia di imitare, disagio sociale, solitudine. Tutto diventa branco. Da Roma a Milano, da Napoli a Mestre, non c'è distinzione di ceto, di Nord o Sud, di italiani o immigrati. La sostanza è sempre la stessa: umiliazioni, violenze inflitte a ignari passanti, sul filo del dramma. E se tocca a te, ti ritrovi dentro il film di Kubrick

Educazione

Il vero disagio della nostra epoca sta “*nell'assenza di scopi in una società che aumenta i propri mezzi*” (Paul Ricoeur)

**“*Bisogna insegnare a vivere*”
(Edgar Morin)**

"E' più facile insegnare che educare, perchè per insegnare basta sapere, mentre per educare è necessario essere."



**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE**